

Le nuove Brontë. Una famiglia di geni

Una notizia curiosa è che le 3 sorelle Drabble – Margaret è la seconda per età e quella che continua a firmarsi con il cognome d'origine – sono tutte scrittrici: la prima, Antonia Byatt, è più nota in Italia di Margaret da quando è stato tradotto lo splendido *Possessione* (mentre nei paesi di lingua inglese Margaret Drabble ha raggiunto la fama molto prima e solo ora Antonia Byatt è altrettanto nota e apprezzata) e in seguito altri suoi romanzi e racconti. La terza sorella, Helen Langdon, è una grande critica d'arte che ha di recente pubblicato un fondamentale saggio su Caravaggio.

Una famiglia di sorelle geniali che ricordano le Brontë anche per la comune regione d'origine, lo Yorkshire, oltre che per avere anch'esse un fratello, per fortuna non problematico come il povero Branwell, ma che giudiziosamente si è dedicato, invece che alla scrittura, alla professione di avvocato. Tanto per aggiungere altri geni in famiglia, Margaret Drabble – dopo l'attore della Royal Shakespeare Company Clive Swift (col quale ha avuto una figlia e due figli e insieme al quale ha recitato per qualche tempo nella stessa compagnia) - ha ora sposato il maggiore biografo inglese vivente: Michael Holroyd.

Margaret e Antonia si ispirano spesso alla propria vita e, avendo gli stessi ricordi e trattando temi simili, non leggono l'una i romanzi dell'altra per non venirne influenzate. L'unico a leggere sia i libri della madre che della zia e a parlarne con entrambe è il figlio maggiore di Margaret. Il solo romanzo di Antonia che Margaret ha letto è stato *Possessione*, perché ambientato in un periodo storico lontano. A proposito di *Possessione*, Drabble ha raccontato il divertente aneddoto di come, avendo subito intuito che era destinato a vincere il Booker Prize, ha puntato sul libro in una lotteria che in Inghilterra viene organizzata in occasione del premio e, poiché nessuno credeva nella possibilità che il libro vincessesse, ha guadagnato un mucchio di soldi.